

Misure di carattere generale

17 Misure riferite all'Antiriciclaggio

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, nel richiamare quanto previsto dalla normativa di riferimento, evidenzia la continuità esistente tra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio, oltre che l'utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio ai fini del contrasto alla corruzione.

Attualmente, il principale riferimento attuativo della norma è costituito dalle Istruzioni emanate in data 23 aprile 2018 dalla Unità di Informazione Finanziaria (UIF) presso la Banca d'Italia e che contiene anche l'aggiornamento degli indicatori di anomalia (GURI n. 269 Serie Generale del 19 novembre 2018).

Nella finalità di favorire la massima integrazione delle misure in argomento, la figura del “gestore” coincide, nell'Ente, con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Dal punto di vista organizzativo, ciascun dirigente, nell'ambito della Struttura allo stesso assegnata, vigila al fine di evidenziare eventuali operazioni sospette, da individuarsi sulla base dei criteri e degli indicatori contenuti nelle citate Istruzioni. Esso provvede, pertanto, a fornire le necessarie istruzioni al personale degli uffici, anche in ordine ai profili di massima riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Tutto il personale è tenuto a segnalare al proprio dirigente di riferimento eventuali operazioni sospette.

Qualora il dirigente, a seguito dei necessari approfondimenti, ritenga che le informazioni acquisite possano essere rilevanti, provvede a segnalare la circostanza al Segretario Generale nella sua veste di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il quale, a seguito delle ulteriori valutazioni e approfondimenti di competenza, provvede alla successiva segnalazione all'Unità di Informazione Finanziaria, ovvero alla motivata archiviazione.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi informativi e il dovuto grado di riservatezza nel trattamento dei dati personali posti in rilievo, le comunicazioni interne di cui sopra avverranno tramite lo specifico indirizzo di posta elettronica riservato alle segnalazioni in materia di prevenzione della corruzione e la relativa corrispondenza verrà registrata al protocollo riservato dell'Ente.

Ulteriori indicazioni e elementi di dettaglio potranno essere contenuti in una Circolare del Segretario Generale dell'Ente.

Considerata la complessità della materia, si proseguirà nella attività formativa rivolta a dirigenti e referenti.

La Provincia di Brescia ha partecipato nell'anno 2021 ad una strutturata iniziativa di formazione e supporto concreto che ANCI Lombardia ha avviato in collaborazione con Regione Lombardia. A seguito di tale partecipazione, è stata emanata una prima Circolare (prot. n. 142411 in data 25 agosto 2021) con la quale si è provveduto a mettere a disposizione dei Settori le check-lists elaborate nell'ambito del progetto in parola. È ora prevista una fase di valutazione dell'esperienza/materiale acquisiti e ulteriori considerazioni in ordine agli aspetti organizzativi interni, anche alla luce delle proposte dei Settori.